



DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf. -
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA –
CONFEDERATA CODIRP



CONFRONTO SULLA VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA: NOTA CONSEGNATA ALL'AMMINISTRAZIONE AL TERMINE DELL'INCONTRO DEL 5.12.2024

1. DIRIGENTISCUOLA apprezza il prefigurato Sistema di valutazione della dirigenza scolastica e gli ulteriori chiarimenti forniti dall'Amministrazione, in particolare quello relativo alla presenza di due dirigenti scolastici nell'Organo di garanzia.

Potrebbe ben dirsi, e subito concludersi, che lo apprezza *per definizione*, per il solo fatto di aver definitivamente relegato nei contenitori della spazzatura tutti quei caravanserragli, molesti e proliferanti mostri documentali confusamente accavallatisi per un quarto di secolo a cadenze più o meno regolari; che, pur se interruttivi della colpevole inerzia dell'Amministrazione, sono tutti puntualmente, *fortunatamente*, colati a picco: fino all'ultimo partorito dalla direttiva ministeriale n. 36 del 18 agosto 2016, anch'esso *eternamente* sperimentale e a libera adesione; che, come i precedenti, aveva ascrivito alla valutazione l'esclusivo compito di *"promuovere e affinare lo sviluppo professionale del dirigente scolastico"*, eliminando ogni intento classificatorio in quanto meramente *descrittiva*, senza dar luogo all'attribuzione di alcun punteggio, e – colpo di genio finale – *"disconnessa dalla retribuzione di risultato"*! Insomma, una valutazione *amicale* e senza alcuna incidenza sulla sfera giuridica del valutato. Una valutazione che di quella propriamente – normativamente – dirigenziale ne ha stravolto il codice genetico.

2. Ma, ovviamente, è un apprezzamento argomentato: già della prima Bozza che del predetto Sistema ne ha disegnato l'intelaiatura, conforme ai vincoli posti dall'articolo 13 del decreto legge 71/2024 e legge di conversione n. 106 del 29 luglio 2024; che ha integrato l'articolo 25 del D. Lgs. 165/2001 e modificato il comma 94

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717
Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org –
PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. -
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA –
CONFEDERATA CODIRP



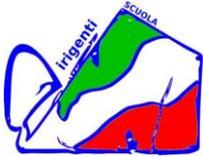
dell'articolo unico della legge 107/2015, così allineando la valutazione della dirigenza scolastica a quella dei dirigenti pubblici della stessa Amministrazione (D.M. n. 52 del 7 marzo 2022, recante il *Sistema di valutazione della performance del Ministero dell'istruzione*, in stretta coerenza con la generale direttiva della Funzione pubblica n. 430 del 24 gennaio 2024).

Ha quindi positivamente riscontrato che l'intera procedura si svolge sulla piattaforma digitale – Portale del sistema nazionale di valutazione – sulla base degli strumenti e dei dati a disposizione del MIM. Che si compendia in una sola scheda contenente gli obiettivi assegnati, quantificabili e misurabili, distinti in generali e specifici, quindi declinati in indicatori e target, per i quali sono disponibili ottanta punti su cento (come da Allegato A1); mentre, accanto alla valutazione dei risultati in base al conseguimento degli obiettivi, sempre nella sola scheda, sono definiti i comportamenti professionali e organizzativi, cui sono attribuiti i restanti venti punti in base a una rubrica di valutazione strutturata su quattro indicatori al loro interno graduati su tre livelli (come da Allegato A2).

Essendo gli obiettivi definiti sulla base degli strumenti e dei dati a disposizione del Ministero, la valutazione diviene più trasparente e restringe in misura notevole i margini di discrezionalità del direttore dell'USR che formalmente li assegna, e potendo questi modificarli/adeagnarli nel limite massimo del 20% all'atto del conferimento dell'incarico triennale e/o della sua integrazione in corso di vigenza, anche per sopraggiunte modifiche normative e/o di priorità contenute nell'atto d'indirizzo politico-istituzionale annualmente emanato dal Ministro.

Di non poca importanza è poi il fatto che i dirigenti scolastici hanno la possibilità di integrare le informazioni presenti sulla Piattaforma con evidenze riferibili ai singoli obiettivi specifici assegnati, anche al fine di argomentare su eventuali aspetti ostativi al raggiungimento dei *target* o traguardi attesi.

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717
Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org –
PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. -
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA –
CONFEDERATA CODIRP

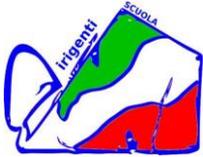


È un sistema esattamente analogo a quello utilizzato per la valutazione di tutti i dirigenti *normali* e non meno dei dirigenti amministrativi e tecnici del MIM, inclusi i due capidipartimento, anche nel caso in cui – come i dirigenti amministrativi e tecnici – i dirigenti scolastici sospendano il servizio in corso d’anno o versino in particolari posizioni di stato ovvero siano assegnatari di una reggenza (al cui incarico, che continua ad essere remunerato secondo le vigenti disposizioni del CCNI, non si estende il procedimento di valutazione).

3. Del pari, in ordine alla Bozza successiva integrante la prima, riscontriamo positivamente che gli obiettivi generali e specifici, con i relativi indicatori ivi contenuti, sono perfettamente sintonici con il profilo professionale del dirigente scolastico; che pertanto può – e deve – essere valutato in base al loro grado di raggiungimento, con la – ribadita – possibilità di presentare evidenze che dimostrino eventuali fattori che abbiano influenzato negativamente i risultati. E che, così come i comportamenti professionali (cd. *obiettivi di ruolo*), sono nella disponibilità della dirigenza scolastica, chiamata a gestire in modo efficace le risorse umane, materiali e finanziarie assegnate, in linea con le priorità del decisore politico e con la volontà del legislatore. Ovvero gli uni e gli altri sono strettamente legati alle responsabilità dirigenziali e derivano dalle precise – e ineludibili – menzionate disposizioni normative: come l’articolo 25 del D. Lgs. 165/2001, laddove stabilisce che il dirigente deve organizzare l’attività scolastica in modo efficiente ed efficace; come la legge 107/2015, nel punto in cui richiede di garantire l’efficienza dell’azione dirigenziale e di promuovere il miglioramento del successo formativo degli studenti; come il DPR 80/2013, che – in un distinto capitolo – prevede la valutazione della dirigenza scolastica, con l’assegnazione all’INVALSI del compito di identificare gli indicatori per monitorare le aree di miglioramento gestionale e organizzativo ad essa direttamente riconducibili (compito fin qui eluso ed ora adempiuto dal decreto ministeriale, come prescritto dall’articolo 13 del decreto legge 71/2024, convertito dalla legge 106/2024).

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org –
PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. -
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA –
CONFEDERATA CODIRP



4. Riassuntivamente, l'apprestato dispositivo è snello, sostenibile e *garantito*; a dispetto di coloro che continuano a pretendere un'impossibile *terzietà* del soggetto valutatore: quantomeno molto più garantito rispetto ad altri dirigenti pubblici e in particolare rispetto ai dirigenti amministrativi e tecnici del medesimo Datore di lavoro, non fosse altro perché ottanta punti sui complessivi cento disponibili sono acquisiti automaticamente rivenendo da dati e strumenti di sistema, e quindi è pressoché nullo ogni margine di discrezionalità del valutatore.

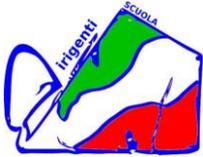
Dovremmo quindi registrare l'abbandono al loro sterile destino dei fin qui coriacei diversivi e le non meno immarcescibili elucubrazioni di chi ritiene, fuor d'ipocrisia, che il dirigente scolastico non è *ontologicamente* valutabile o, comunque, non valutabile da un superiore gerarchico in quanto godrebbe di una – mai persuasivamente declinata dai suoi alfieri – autonomia a prova di interferenze esterne alla “Comunità educante e democratica”. E ne godrebbe a misura tale da poter disattendere, se non condiviso, l'obbligo di realizzare piani, programmi, priorità del decisore politico e le volontà del legislatore; mentre è – come tutti i dirigenti pubblici – un esecutore *qualificato*. Può non piacere, ma occorre farsene una ragione: lo impone la legge!

5. Avviato il sistema – questo sistema – della sua valutazione, la dirigenza delle istituzioni scolastiche potrà finalmente diventare una dirigenza *vera*. E non vi saranno più alibi ostativi alla rivendicazione delle risorse finanziarie per la perequazione dell'ultima voce retributiva, quella di risultato.

6. Diventando una dirigenza vera o semplicemente *normale*, potrà – come già fanno tutti i dirigenti pubblici e in particolare gli altri dirigenti del MIM – valutare il “*dipendente personale*”.

Auspichiamo pertanto, che l'Amministrazione appronti con la dovuta celerità il dispositivo (o i dispositivi) che permettano anche al dirigente scolastico – per

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717
Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org –
PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. -
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA –
CONFEDERATA CODIRP



coerenza di sistema – di valutare il proprio “*dipendente personale*”. Altrimenti non si comprenderebbe come possa valorizzarne il merito ovvero come stimolarne la correzione delle prestazioni insoddisfacenti: in ciò peraltro corrispondendosi alle annuali direttive della Funzione pubblica.

Al riguardo *DIRIGENTISCUOLA* chiede al Signor ministro di farsi parte attiva presso la Presidenza del Consiglio per disincagliare quell’articolato meccanismo figurante nell’articolo 74, comma 4 del D. Lgs. 150/2009; che, nell’escludere la costituzione dell’OIV nell’ambito del sistema scolastico e dell’AFAM, aveva rimesso a un suo decreto – mai emanato – la modulazione degli istituti della *performance* e del merito per il loro adattamento *ai docenti* della scuola e dell’AFAM, nonché ai tecnologi e ai ricercatori degli enti di ricerca. E non facendo menzione né dei dirigenti scolastici, così dimostrando di ritenerli dirigenti *normali*, né del personale ATA, così parimenti dimostrando che può essere – e da subito – *normalmente* valutato sulla scorta del profilo professionale del CCNL di comparto.

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717
Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org –
PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org